

CONSERVATORIO DI MUSICA  
**BENEDETTO MARCELLO**  
VENEZIA

**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DI ORE DI DIDATTICA AGGIUNTIVA E PER LA  
DETERMINAZIONE DEI COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE DEL CONSERVATORIO  
BENEDETTO MARCELLO DI VENEZIA**

**IL PRESIDENTE**

- Vista** la legge n. 508 del 21.12.1999 di riforma della Accademie di belle arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, del Conservatori di Musica e degli Istituti musicali pareggiati;
- Visto** il DPR n 132 del 28/02/2003 concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare ed organizzativa delle Istituzioni artistiche e musicali;
- Visto** lo Statuto del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia approvato dal MIUR con Decreto Dirigenziale n. 397 del 26 settembre 2005;
- Visto** il Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità in vigore presso questo Conservatorio di Musica approvato con Decreto Dirigenziale n. 293 del 28 novembre 2007;
- Visti** i Regolamenti didattici del Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" di Venezia relativi ai corsi Accademici e Propedeutici al triennio;
- Visto** il CCNL AFAM del 16/02/2005, ed in particolare l'art. 23 relativo all'affidamento di incarichi di didattica aggiuntiva;
- Visto** il CCNL AFAM 04/08/2010 e successive modifiche;
- Visto** il D.Lgs. 13/04/2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g);
- Visto** il D.M. n. 382 del 11 maggio 2018 concernente l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale e adottato ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 13 aprile 2017, n. 60;
- Tenuto Conto** del Regolamento per l'attribuzione di didattica aggiuntiva al personale docente del Conservatorio di Venezia adottato con Decreto n. 161 del 26 settembre 2012;
- Considerato** il Contratto Integrativo di Istituto parte normativa siglato in data 4 ottobre 2022;
- Visto** l'accordo raggiunto con la RS e le OO.SS. in data 16 febbraio 2022 sulle modalità di attribuzione degli incarichi di didattica aggiuntiva ai docenti del Conservatorio di Venezia e ribadito integralmente nella seduta successiva del 6 aprile 2022;
- Visto** il CCNI AFAM 29/07/2022, ed in particolare l'art. 6;



CONSERVATORIO DI MUSICA  
**BENEDETTO MARCELLO**  
VENEZIA

- Ritenuto che** il Regolamento attuale necessita di una revisione e di una razionalizzazione legata al nuovo CCNI e alla situazione generale della didattica del Conservatorio di Venezia;
- Visto** il parere favorevole espresso dal Consiglio Accademico;
- Vista** la delibera n. 47/2022 del 11 ottobre 2022 del Consiglio di Amministrazione;

**DECRETA**

La revisione e aggiornamento del Regolamento per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e per la determinazione dei compensi al personale docente del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, così come predisposto nel testo allegato al presente decreto e di cui forma parte integrante. Il Regolamento entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione all'Albo di Istituto e nel sito del Conservatorio

Il Presidente

Avv. Fabio Moretti(\*)

*(\*) Firma autografa sostituita, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/93 da indicazioni a mezzo stampa. Ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 82/05, non seguirà trasmissione dell'originale se non richiesta*



## **Art. 1**

### **(Ambito di applicazione e Definizioni)**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'attribuzione di ore di didattica aggiuntiva e l'affidamento di discipline o moduli aggiuntivi, nonché per la determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 6 del CCNI del 21.12.2021.
2. È definita attività didattica svolta in orario aggiuntivo l'attività didattica relativa al settore disciplinare di titolarità o di non-titolarità, svolta dal docente oltre il monte-ore annuo contrattuale.
3. Ai fini del completamento del monte-ore contrattuale di cui all'art. 12 del CCNL 04.08.2010, per attività didattica di titolarità si intende l'attività didattica svolta dal singolo docente, in base al numero di ore delle discipline e del numero di studenti assegnati, nei seguenti ambiti:
  - a) discipline afferenti i campi disciplinari ricompresi nel settore artistico disciplinare di inquadramento del docente, come determinati dalla tabella B annessa al D.M. 30.09.2009 n. 124 –Ordinamenti didattici dei corsi di studio ordinamentali per il conseguimento dei diplomi accademici di primo livello e secondo livello;
  - b) discipline dei corsi propedeutici, come determinate dal Regolamento in vigore.

## **Art. 2.**

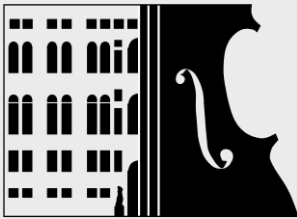
### **(Tipologia delle attività didattiche aggiuntive)**

1. Le ore di didattica aggiuntiva di cui all'Art. 1, per poter essere retribuite dal Conservatorio, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del C.C.N.I. 21/12/2021, devono:
  - essere attività didattiche istituzionali previste e disciplinate dal Regolamento didattico del Conservatorio, da normative nazionali o da altri regolamenti interni;
  - avere tipologia di lezione frontale individuale, di gruppo, collettiva o di laboratorio. Su indicazione del Consiglio Accademico possono essere ricomprese anche le lezioni erogate con modalità a distanza;
  - essere parte eccedente il monte ore contrattuale obbligatoriamente dovuto.
2. Nel computo delle ore aggiuntive retribuibili, non possono essere incluse le ore necessarie per l'attività di relatore o correlatore delle prove finali e/o delle tesi, né le ore necessarie per lo svolgimento degli esami, né le ore di attività per eventuali corsi Master di I e II livello, per i quali è previsto apposito capitolo di spesa.
3. Eventuali incarichi di produzione e di ricerca saranno retribuiti al docente incaricato attraverso il "Fondo d'Istituto" di assegnazione ministeriale, pertanto le ore impiegate per lo svolgimento di tali incarichi non potranno in alcun modo concorrere alla formazione e al computo del carico orario didattico aggiuntivo retribuibile con gli appositi fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione.

## **Art. 3**

### **(Computo dell'impegno didattico del docente)**

1. Il Direttore determina l'impegno didattico complessivo del docente, sommando tutte le ore che dovrà svolgere attraverso lezioni frontali delle diverse tipologie previste, calcolando le durate annuali stabilite dagli ordinamenti didattici e, ove non definite dall'ordinamento, le durate annuali stabilite con apposita delibera del Consiglio Accademico.
2. Al fine di attribuire a ogni docente un carico di lavoro didattico compatibile con il monte ore contrattuale e l'offerta formativa prevista per una determinata disciplina, il Direttore può ricorrere a operare un'equa distribuzione delle ore di insegnamento tra tutti i docenti titolari della stessa disciplina, compensando eventuali eccedenze nel monte ore di un docente con ore disponibili esistenti nel monte ore di altri docenti titolari.
3. Qualora nel caso descritto al comma 2 non fossero disponibili docenti titolari, il Conservatorio può far ricorso a docenti interni titolari di altro settore disciplinare, con ore disponibili nel proprio monte-ore, a condizione che gli stessi siano in possesso della competenza specifica richiesta, e autorizzati da apposita delibera del Consiglio Accademico.
4. Le ore di attività didattiche aggiuntive di cui il docente ha la potestà di chiedere la retribuzione, non potranno superare le 150 annuali, complessivamente valutate tra didattica aggiuntiva di titolarità e di non-titolarità.



# CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

5. Per eventuali ore di didattica aggiuntiva destinate a studenti Erasmus in entrata, si stabilisce per ogni anno accademico un tetto massimo di ore complessive sulla base della programmazione didattica e delle esigenze, da destinare a uno o più docenti secondo le indicazioni della Direzione, salvo possibili integrazioni da Fondi dedicati dell'Agenzia Nazionale Erasmus, nel limite complessivo massimo di cui al comma 4.

## **Art. 4**

### ***(Programmazione didattica e Fondo per il pagamento di attività didattiche aggiuntive)***

1. Il Consiglio Accademico, sentite le strutture didattiche di riferimento, sulla base della programmazione didattica annuale formula al Consiglio di Amministrazione una proposta motivata in ordine all'attivazione degli insegnamenti aggiuntivi da attivare, determinandone il fabbisogno delle ore aggiuntive da erogare ai docenti affidatari.
2. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle disponibilità di bilancio e della proposta di cui al comma precedente, individua annualmente le risorse economiche da destinare al pagamento delle ore di didattica aggiuntiva svolte dai docenti dell'Istituto, con apposita delibera. L'importo destinato alla liquidazione di ore di didattica aggiuntiva sarà iscritto in un articolo di spesa del Bilancio di previsione del Conservatorio, all'interno dell'U.P.B. "Oneri per il personale in attività di servizio".
3. L'importo orario dei compensi per l'attività didattica aggiuntiva, in accordo con la R.S.U. e le OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.I. d'Istituto, è fissato in minimo € 50,00 lordi.

## **Art. 5**

### ***(Criteri per l'affidamento di incarichi di docenza aggiuntiva)***

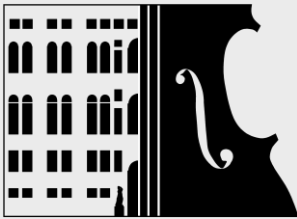
1. Il Direttore, sulla base della proposta del Consiglio Accademico di cui all'art. 4, comma 1, comunicherà ai docenti la necessità di attribuire degli incarichi per gli insegnamenti aggiuntivi da attivare, chiedendo loro una comunicazione di disponibilità e di espressa volontà di attribuzione di compenso per eventuale didattica aggiuntiva.
2. Il Direttore, verificata l'impossibilità di coprire tali insegnamenti con ore di docenza a completamento del relativo monte-ore docente, procederà con l'affidamento delle ore di didattica aggiuntiva di discipline o moduli orari relativi agli insegnamenti di titolarità del settore artistico disciplinare del docente interessato, attribuendo un incarico formale.
3. Qualora non vi sia docente di titolarità in organico, ovvero nessun docente titolare offra la propria disponibilità, per gli insegnamenti aggiuntivi da attivare, il Direttore procederà con l'affidamento dei relativi incarichi, previa acquisizione di domanda di disponibilità del docente interessato, corredata da un dettagliato curriculum in cui siano autocertificati:
  - Eventuali titoli di studio specifici inerenti la disciplina oggetto dell'affidamento;
  - Titoli artistico-culturali e professionali attinenti l'insegnamento richiesto dal quale emerga il requisito professionale e la competenza e affinità nella disciplina oggetto dell'affidamento.

La valutazione delle domande di disponibilità sarà di competenza del Consiglio Accademico, che esaminerà complessivamente i titoli di studio ed i titoli artistico-culturali e professionali, motivando sinteticamente i giudizi espressi e redigendo un elenco indicante l'ordine di priorità nell'affidamento degli incarichi di insegnamento aggiuntivi. Una volta individuati i destinatari, gli incarichi derivanti saranno attribuiti con lettera di incarico formale.

## **Art. 6**

### ***(Computo dell'attività didattica aggiuntiva eccedente il monte-ore del docente)***

1. Il computo delle ore di didattica aggiuntiva avviene sulla base dell'impegno annuale complessivo del docente, calcolato dal Direttore in prossimità dell'inizio dell'anno accademico, sulla base della programmazione didattica generale dell'Istituto.



# CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

2. Eventuali studenti sovranumerari ammissibili nelle Scuole di disciplina caratterizzante, dovranno avere il nulla-osta della Direzione, sentito il Consiglio Accademico, ai fini del calcolo delle ricadute sul conseguente impegno orario aggiuntivo sulle discipline di base e/o integrative e affini.
3. Per i casi autorizzati dalla Direzione nel precedente comma, il Docente della disciplina caratterizzante non avrà accesso ad alcun compenso di ore di attività didattica aggiuntiva. Diversamente, sono sempre autorizzate quelle ore necessarie, conseguenti all'autorizzazione di cui sopra, che andranno a ricadere nel monte orario dei Docenti delle discipline di base e/o integrative e affini.
4. Ogni docente è tenuto a segnalare alla Direzione e ai Coordinatori delle strutture didattiche qualsiasi cambiamento nello svolgimento dell'attività didattica che configuri una modifica dell'attribuzione delle ore assegnate. Analoga informazione è dovuta dalla segreteria didattica nei confronti del Docente, del Coordinatore e del Direttore.

## **Art. 7**

### **(Obblighi del titolare dell'affidamento e verifica dell'attività didattica aggiuntiva svolta dal docente)**

1. Al termine di ogni anno accademico, ciascun Docente deve consegnare presso la Segreteria Didattica i propri registri personali completi in ogni loro parte e firmati. Nel caso in cui l'Istituzione avrà adottato il registro elettronico, ogni Docente sarà tenuto a procedere secondo le istruzioni ricevute con l'aggiornamento puntuale e la chiusura nei tempi che verranno comunicati dal Direttore. I Docenti dovranno mantenere i registri aggiornati con l'indicazione di ogni lezione, della presenza o assenza dei singoli studenti, nonché dell'argomento di ogni lezione.
2. Il Direttore, o suo delegato, procede alla verifica degli obblighi contrattuali e delle ore di didattica aggiuntiva effettivamente svolte dai docenti incaricati.
3. Per consentire il pagamento del servizio didattico aggiuntivo, il Docente deve aver adempiuto le disposizioni di cui al comma 1, e deve aver effettivamente svolto le lezioni previste dalle discipline di insegnamento a lui assegnati ad inizio anno.
4. Le lezioni di didattica aggiuntiva devono essere programmate con un congruo anticipo ed essere afferenti ad uno dei corsi di studio dell'offerta formativa dell'Istituto.
5. Nessun compenso potrà essere erogato se non previa verifica dell'orario d'obbligo del docente incaricato, ai sensi dell'art. 12 CCNL del 4 agosto 2010, né verranno liquidate ore aggiuntive se non preventivamente autorizzate e affidate con incarico formale.
6. La corresponsione della retribuzione aggiuntiva è comunque commisurata alle ore effettivamente svolte e verificate ai sensi dell'art. 7, comma 2 e nei limiti di cui all'art. 4, comma 3 del presente regolamento.

## **Art. 8**

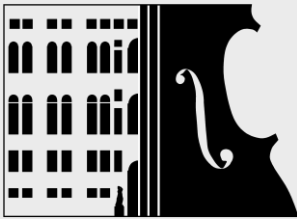
### **(Pagamento attività didattica aggiuntiva)**

1. Dopo l'effettuazione delle verifiche di cui all'art. 7, l'amministrazione provvede alla liquidazione delle ore aggiuntive, sulla base di un prospetto compilato firmato dal Direttore e secondo gli importi di cui all'art. 4.
2. Nessuna attività di didattica aggiuntiva può essere oggetto di retribuzione al di fuori di quanto stabilito negli affidamenti d'incarico.

## **Art. 9**

### **(Entrata in vigore e pubblicità)**

1. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione all'albo e sul sito istituzionale [www.conservatoriovenezia.eu](http://www.conservatoriovenezia.eu)



CONSERVATORIO DI MUSICA  
**BENEDETTO MARCELLO**  
VENEZIA

**Art. 10**

**(Clausola di salvaguardia)**

1. Sono fatte salve le assegnazioni di incarico e la determinazione delle ore aggiuntive già previste per l'anno accademico 2021/2022. Gli effetti giuridici ed economici del presente regolamento avranno decorrenza a partire dall'anno accademico 2022/2023.

**Art. 11**

**(Modifiche)**

1. Il presente Regolamento può essere modificato, con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio Accademico, del Consiglio di Amministrazione stesso o del Direttore.